

PROGETTO SALUTE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MORETTO 12, BRESCIA
Codice Fiscale	02256690989
Numero Rea	BS 434774
P.I.	02256690989
Capitale Sociale Euro	21.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143271

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	128.948	3.414
II - Immobilizzazioni materiali	99.538	64.193
Totale immobilizzazioni (B)	228.486	67.607
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.607	7.976
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.600	174.208
Totale crediti	569.600	174.208
IV - Disponibilità liquide	601.296	602.090
Totale attivo circolante (C)	1.189.503	784.274
D) Ratei e risconti	8.036	11.699
Totale attivo	1.426.025	863.580
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	21.500	21.300
IV - Riserva legale	373.673	432.266
VI - Altre riserve	0	761.401
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.056	(819.993)
Totale patrimonio netto	406.229	394.974
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.461	231.962
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	732.345	236.629
Totale debiti	732.345	236.629
E) Ratei e risconti	1.990	15
Totale passivo	1.426.025	863.580

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.103.035	921.433
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.600	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.491	73.913
altri	42.293	11.723
Totale altri ricavi e proventi	43.784	85.636
Totale valore della produzione	3.187.419	1.007.069
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.866	24.493
7) per servizi	1.295.197	407.867
8) per godimento di beni di terzi	158.674	13.198
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.141.247	492.723
b) oneri sociali	320.238	140.958
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.533	48.457
c) trattamento di fine rapporto	77.392	31.926
e) altri costi	24.141	16.531
Totale costi per il personale	1.563.018	682.138
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.643	4.224
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.081	2.138
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.562	2.086
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.643	4.224
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.631)	2.676
13) altri accantonamenti	5.000	0
14) oneri diversi di gestione	20.542	694.295
Totale costi della produzione	3.176.309	1.828.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.110	(821.822)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.023	2.577
Totale proventi diversi dai precedenti	2.023	2.577
Totale altri proventi finanziari	2.023	2.577
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.077	748
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.077	748
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54)	1.829
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.056	(819.993)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.056	(819.993)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La cooperativa ha utilizzato il maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente bilancio in quanto, al 30/04/2023, non erano disponibili i dati economici di ATS Brescia e che per il sodalizio, rappresentando ricavi di competenza, sono stati ritenuti fondamentali per una veritiera rappresentazione del bilancio di esercizio.

L'attività principale della cooperativa consiste nella gestione ed assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Il presente bilancio viene redatto nei termini previsti dall'art. 35, comma 3, del decreto-legge Cura Italia che prevede, per l'anno 2020, per le Onlus di approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto.

Per quanto concerne i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, si rimanda all'apposita sezione.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa, del presente esercizio, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile e ai nuovi e/o aggiornati principi contabili emananti dall'O.I.C.

Il bilancio d'esercizio, in quanto redatto in forma abbreviata, così come consentito da nuovo art. 2435-bis del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso;
- la nota integrativa (che svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio) è stata redatta secondo il nuovo comma 5 dell'art. 2435-bis C.C. Quest'ultimo stabilisce che "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell'articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest'ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22quater), 22) sexes), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1";
- poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;

- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. (inserito dal D.Lgs. 139/2015), dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.), tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Nella redazione del presente bilancio, come previsto dall'art. 2435 bis C.C. in deroga all'art. 2426 C.C., la società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C..

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Nella individuazione, rilevazione, valutazione, classificazione ed esposizione delle operazioni in bilancio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né a seguito di nuove disposizioni legislative o dei nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso

necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Principi di redazione

Presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale. Esso è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Presupposto della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, come anticipato, nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2022 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel presente bilancio non vi sono stati casi eccezionali ex art. 2423, 5 c., codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel presente bilancio, compongono l'attivo di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è inoltre ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si specifica infine come la società non detenga beni in virtù di contratti di locazione finanziaria.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.418	208.335	263.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.004	144.142	196.146
Valore di bilancio	3.414	64.193	67.607

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	139.615	61.057	200.672
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.150	17.150
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	14.081	8.562	22.643
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	125.534	35.345	160.879
Valore di fine esercizio			
Costo	195.033	252.242	447.275
Rivalutazioni	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.085	152.704	218.789
Svalutazioni	-	-	0
Valore di bilancio	128.948	99.538	228.486

Si evidenzia che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali è sostanzialmente collegato alle spese di impianto afferenti il servizio presso la RSA Fondazione F.lli Beretta di Padenghe.

Si evidenzia inoltre che l'incremento delle immobilizzazioni materiali è sostanzialmente collegato all'acquisto di arredi, attrezzature specifiche, macchine elettroniche e l'acconto per la digitalizzazione dei posti letto nella RSA di Padenghe.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione, oltre ad alcune note di commento, relativamente a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto o al valore di mercato se inferiore.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.976	10.631	18.607
Totale rimanenze	7.976	10.631	18.607

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	171.119	322.853	493.972

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	58.729	58.729
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.089	13.810	16.899
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	174.208	395.392	569.600

Si evidenzia che i crediti tributari sono sostanzialmente formati dal credito Iva per € 55.652.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	601.488	(2.131)	599.357
Denaro e altri valori in cassa	602	1.337	1.939
Totale disponibilità liquide	602.090	(794)	601.296

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	998	(502)	496
Risconti attivi	10.701	(3.161)	7.540
Totale ratei e risconti attivi	11.699	(3.663)	8.036

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai canoni di manutenzione per € 1.092, alle assicurazioni per € 5.244, alle utenze per € 987 e al noleggio attrezzatura per € 129.

I ratei attivi si riferiscono agli interessi maturati sugli strumenti di investimento.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel presente bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

La voce Altre riserve, si riferisce essenzialmente a contributi pubblici ottenuti in precedenti esercizi.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	21.300	200	-		21.500
Riserva legale	432.266	-	58.593		373.673
Altre riserve					
Varie altre riserve	761.401	-	761.401		0
Totale altre riserve	761.401	-	761.401		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(819.993)	-	-	11.056	11.056
Totale patrimonio netto	394.974	200	819.994	11.056	406.229

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	21.500	Apporto soci	A	21.500	-
Riserva legale	373.673	Riserva di utili	B	373.673	58.593
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	riserva di utili	B	-	905.540
Totale altre riserve	0	riserva di utili	B	-	-
Totale	395.173			395.173	964.133
Quota non distribuibile				395.172	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	231.962
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	81.001
Altre variazioni	(32.502)
Totale variazioni	48.499
Valore di fine esercizio	280.461

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.
Si precisa che non vi sono debiti oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	103.123	294.364	397.487
Debiti tributari	10.771	10.177	20.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.717	36.233	89.950
Altri debiti	69.018	154.942	223.960
Totale debiti	236.629	495.716	732.345

Si precisa che la voce "debiti verso altri" risulta alimentata sostanzialmente dai debiti per retribuzioni correnti e differite che ammontano a € 141.053 e dalla cauzioni passive RSA Padenghe per € 72.351.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non vi sono debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15	1.975	1.990
Totale ratei e risconti passivi	15	1.975	1.990

I ratei passivi si riferiscono alle utenze di servizi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

Valore della produzione

Si evidenzia che i ricavi della cooperativa sono tutti riferibili alle attività collegate alla gestione delle varie strutture socio sanitarie,

Per quanto concerne gli altri ricavi e proventi si evidenzia che gli stessi sono sostanzialmente formati da proventi di natura straordinaria per € 25.772, recuperi somme verso terzi per € 11.640 e rimborsi assicurativi per € 4.880.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	49
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella presente sezione si vuole evidenziare che anche nei primi mesi dell'esercizio 2023 non sembra arrestarsi l'evento bellico che ha colpito l'Ucraina e le dirette e indirette conseguenze di tale conflitto potrebbero avere dei riflessi economico finanziari, ad oggi non misurabili, sul prossimo bilancio della cooperativa, senza tuttavia mettere in discussione l'attività della nostra cooperativa nel prossimo futuro.

Per le ulteriori informazioni si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella nota morale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La società redige il presente bilancio in ossequio alle norme specifiche previste per le società cooperative. Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla normativa:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si precisa che il totale costo lavoro soci ammonta a € 382.942.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente. Si precisa che nel presente esercizio sono state presentate quattro domande di ammissione a socio e le stesse sono state accolte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile

Signore Socie e Signori Soci,

per la nota morale degli amministratori si rimanda all'apposito file PDF allegato al presente bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla L. 24/2017, per eventuali aiuti di Stato incassati dalla società nel corso dell'esercizio, si rinvia alla pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 10/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

SOGGETTO RICEVENTE	PROGETTO SALUTE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	c.f. e p.iva 02256690989
SOGGETTO EROGANTE	ATS BRESCIA	c.f. e p.iva 03775430980
data incasso	causale	importo incassato
28/01/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
01/02/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
01/03/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
01/03/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
28/03/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
30/03/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
29/04/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
29/04/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57

01/06/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
03/06/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
21/06/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
21/06/2022	saldo prestazioni ADI budget 2021	€ 61.267,50
24/06/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
26/07/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
29/07/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
29/07/2022	saldo prestazioni RSA budget 2021	€ 42.002,01
29/07/2022	saldo prestazioni RSA budget 2021	€ 28.293,00
29/07/2022	saldo prestazioni RSA budget 2021	€ 10.226,67
25/08/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
25/08/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
26/09/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
28/09/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
26/10/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
28/10/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
31/10/2022	saldo prestazioni RSA Aperta 1° trim 2022	€ 7.766,67
04/11/2022	saldo prestazioni RSA Aperta 2° trim 2022	€ 25.757,14
14/11/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
23/11/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
14/12/2022	acconto voucher sociosanitario RSA Padenghe	€ 37.748,57
20/12/2022	acconto voucher sociosanitario ADI	€ 5.906,67
29/12/2022	saldo prestazioni RSA Aperta 3° trim 2022	€ 26.054,29
	TOTALE	€ 725.230,16

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di € 11.055,57 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- il 67%, pari ad € 7.407,23, al fondo di riserva straordinaria indivisibile ex Legge 904/77;
- il 30% pari a € 3.316,67 alla riserva legale indivisibile;
- per la quota del 3%, pari ad € 331,67, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Gipponi Angelo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Gipponi Angelo